

Codice A1816B

D.D. 30 novembre 2020, n. 3191

D.Lgs. 152/2006, art. 28. Verifica dell'ottemperanza alle condizioni ambientali di cui alla DD n. 1873/A1816B del 15/07/2020, relativa al progetto "Realizzazione scogliera antiersiva sponda dx Fiume Tanaro, a monte del ponte ferroviario Ceva-Ormea e ripristino sezione di deflusso" localizzato in comune di Ceva (CN) Cat. B1.13 - Pos. 2020-10/VER.



ATTO DD 3191/A1816B/2020

DEL 30/11/2020

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1816B - Tecnico regionale - Cuneo

OGGETTO: D.Lgs. 152/2006, art. 28. Verifica dell'ottemperanza alle condizioni ambientali di cui alla DD n. 1873/A1816B del 15/07/2020, relativa al progetto "Realizzazione scogliera antiersiva sponda dx Fiume Tanaro, a monte del ponte ferroviario Ceva-Ormea e ripristino sezione di deflusso" localizzato in comune di Ceva (CN) Cat. B1.13 - Pos. 2020-10/VER.

Premesso che:

con Determinazione Dirigenziale n. 1873/A1816B del 15/07/2020, assunta a conclusione della procedura di verifica di assoggettabilità a VIA del progetto di "Realizzazione scogliera antiersiva sponda dx Fiume Tanaro, a monte del ponte ferroviario Ceva-Ormea e ripristino sezione di deflusso" localizzato in comune di Ceva (CN) l'intervento è stato escluso "dalla fase di valutazione di cui all' art. 12 della L.R. 40/1998, in combinato disposto con gli artt. 23 e ss. del D.lgs. 152/2006, subordinatamente al rispetto delle raccomandazioni ivi indicate, inerenti alle fasi di redazione dei progetti definitivo ed alla fase realizzativa delle opere e vincolanti ai fini del rilascio delle autorizzazioni e della realizzazione dell'intervento"; tali raccomandazioni sono riconducibili alle condizioni ambientali (riportate nell'Allegato A della DD sopra citata) come di seguito elencate:

- ai fini della tutela dell'avifauna nidificante presente nella zona di attività, oltre a quanto già previsto, si ritiene corretto anticipare l'inizio dei lavori indicativamente al 15 marzo, anche limitatamente alle sole operazioni relative all'approntamento del cantiere ed al taglio della vegetazione interferente. Attivando gli interventi prima dell'inizio dell'attività riproduttiva, l'area sarà resa inospitale alla nidificazione poiché l'avifauna, sentendo la presenza dei mezzi di lavoro, eviterà di iniziare a nidificare nel sito ed individuerà altri luoghi per la propria riproduzione;
- le soluzioni progettuali dovranno risolvere le interferenze con la viabilità interpodereale esistente, consentendo sempre l'accesso ai fondi;
- ove prevista la realizzazione di opere a verde quale recupero ambientale a fine lavori, se ne

raccomanda l'esecuzione nelle stagioni idonee (primavera ed autunno) con la previsione di un periodo di manutenzione obbligatoria, da svolgersi nel primo anno successivo alla realizzazione delle stesse nel caso dei soli inerbimenti o nel primo triennio nel caso di impianto di specie arboree ed arbustive, prevedendo la risemina delle superfici ove si sia verificato un mancato o un ridotto sviluppo della copertura vegetale e la sostituzione delle fallanze nell'ambito delle formazioni arboree ricostituite.

Dato atto che:

in data 06/11/2020, prot. n. 53395, il sig. Vincenzo Bezzone, in qualità di legale rappresentante del comune di Ceva, ha trasmesso tramite PEC, l'istanza per la Verifica dell'ottemperanza alle suddette condizioni ambientali, ai sensi dell'art. 28, comma 3 del d.lgs. 152/2006, di cui alla DD n. 1873/A1816B del 15/07/2020 e relativa al progetto "Realizzazione scogliera antierosiva sponda dx Fiume Tanaro, a monte del ponte ferroviario Ceva-Ormea e ripristino sezione di deflusso" localizzato in comune di Ceva (CN) allegando la specifica documentazione; ai fini della verifica dell'avvenuta ottemperanza alle condizioni ambientali inerenti alle fasi di redazione dei progetti definitivo ed alla fase realizzativa delle opere, considerato che il progetto non presenta particolari criticità dal punto di vista ambientale, il Responsabile del procedimento non ha convocato una riunione dell'Organo Tecnico ma ha inviato a quest'ultimo e all'Arpa Piemonte, in qualità di supporto tecnico-scientifico ai sensi dell'art. 8 della L.R. 40/1998, la nota prot. n. 57757 del 19/11/2020, di richiesta dei contributi tecnici di competenza.

Considerato che:

ai sensi della suddetta normativa l'attività di verifica si conclude entro il termine di trenta giorni dal ricevimento della documentazione trasmessa dal proponente.

Tenuto conto che sono pervenuti i seguenti pareri:

- Direzione Regionale Agricoltura e Cibo – Settore Infrastrutture, territorio rurale, calamità naturali in agricoltura, caccia e pesca – in tempo utile per la predisposizione del presente provvedimento e acquisito agli atti con prot. n. 58918 del 26/11/2020, con il quale si ritengono le prescrizioni, per quanto di competenza, ottemperate per la fase *ante operam*, con la raccomandazione che, per quanto riguarda l'impianto di talee di salice sui gradoni dei repellenti previste in progetto, dovranno comunque essere oggetto di un periodo di manutenzione, che ne favorisca l'attecchimento.
- PEC Arpa Piemonte – Dipartimento territoriale di Cuneo (Piemonte Sud Ovest) – Struttura Semplice Attività di Produzione – in tempo utile per la predisposizione del presente provvedimento e acquisita agli atti al prot. 59600 del 30/11/2020 – nella quale si specifica che non si ravvisano competenze imputabili all'Agenzia sulle prescrizioni ante-operam oggetto di verifica di ottemperanza mentre invece, per quanto attiene le misure supplementari, si prende atto di quanto dichiarato nel merito dei ca 3.300 m³ di materiali gestibili nell'intervento B, in quanto compatibili con le risultanze dei certificati analitici prodotti e relativi ai due campioni prelevati nel settore oggetto di estrazione (sponda sinistra Tanaro).

Valutato tutto quanto complessivamente emerso nel corso dell'istruttoria svolta, esaminata la documentazione a corredo dell'istanza e alla luce del contributo pervenuto dalla Direzione Agricoltura e dall'Arpa Piemonte, si attesta l'ottemperanza alle singole condizioni ambientali di cui alla DD n. 1873/A1816B del 15/07/2020 relativa al progetto "Realizzazione scogliera antierosiva sponda dx Fiume Tanaro, a monte del ponte ferroviario Ceva-Ormea e ripristino sezione di deflusso" localizzato in comune di Ceva (CN) come sopra dettagliatamente riportate.

Visti i contributi acquisiti e in accordo con il Nucleo centrale dell'Organo Tecnico Regionale;

attestato che la presente determinazione non produce effetti diretti o indiretti sulla situazione economica- finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della DGR N. 1-4046 del 17/10/2016.

Tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Direttiva 2011/92/UE come modificata dalla direttiva 2014/52/UE;
- Legge n. 241/1990;
- D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
- D.lgs. 152/2006;
- D.Lgs. del 22 gennaio 2004, n. 42;
- L.R. 14/2014;
- L.R. 23/2008;
- L.R. 40/1998 e s.m.i.;
- L.R. del 9 agosto 1989, n. 45;
- D.G.R. n. 21-27037 del 12/04/1999 e s.m.i. di individuazione del Nucleo Centrale dell'Organo Tecnico Regionale.

determina

di attestare l'ottemperanza delle condizioni ambientali impartite con Determinazione Dirigenziale n. 1873/A1816B del 15/07/2020, relativa al progetto "Realizzazione scogliera antiersiva sponda dx Fiume Tanaro, a monte del ponte ferroviario Ceva-Ormea e ripristino sezione di deflusso" localizzato in comune di Ceva (CN). Esclusione del progetto dalla Fase di Valutazione di cui all'art. 12 della L.R. 40/1998, in combinato disposto con gli artt. 23 e ss. del D.lgs. 152/2006"; di disporre, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del d.lgs. 152/2006, la pubblicazione della documentazione relativa alla verifica di ottemperanza sul sito web regionale entro quindici giorni dalla presente determinazione; di dare atto che copia della presente determinazione verrà inviata al proponente ed ai soggetti interessati di cui all'art. 9 della L.R. 40/1998.

Contro la presente determinazione è ammesso, da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte, entro il termine di sessanta giorni dalla data d'avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza del presente atto, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di cui sopra.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 40 D.Lgs. 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente nella sezione "Amministrazione trasparente".

IL DIRIGENTE (A1816B - Tecnico regionale - Cuneo)
Firmato digitalmente da Graziano Volpe